



COMUNE DI PAVIA

## ***L'Arca nascosta*** ***uno sguardo inedito e ravvicinato all'Arca che conserva le spoglie del Santo***

qualche dettaglio in più sull'esposizione nella sala della Biblioteca Viscontea

La proposta espositiva dedicata all'Arca contempla, in apertura, pannelli illustrativi sul rapporto Pavia – Sant'Agostino e sul culto delle reliquie.

A seguire:

- una gigantografia del volto del Santo come rappresentato nel sepolcro
- due pannelli “lenticolari” (riproducenti il “Cielo” e “S. Agostino” dell'Arca) con un totem riportante le didascalie in italiano e in inglese - anche in versione tattile e braille
- cubo multimediale
- riproduzione multimediale Arca di S. Agostino
- riproduzione due bassorilievi riproducenti scene dell'Arca – anche in versione tattile e braille
- riproduzione delle statue raffiguranti le gerarchie degli angeli presenti nell'Arca- anche in versione tattile e braille

Tali elementi traggono spunto dal **libro** a cura di Virginio Cantoni, Mauro Mosconi e Alessandra Setti ***“L'Arca di S. Agostino. La tecnologia digitale per una fruizione innovativa dell'arte con il coinvolgimento degli studenti”***, recentemente pubblicato.

Il libro illustra i progetti degli studenti del corso di Computer Vision di tre anni accademici, a partire dal 2017/18. L'obiettivo è stato quello di modellare e ricostruire virtualmente l'Arca, il monumento funebre che custodisce la salma del santo, per proporre nuove forme di fruizione di un'opera artistica, offrendo punti di vista che l'attuale collocazione della scultura non consente. Vi hanno lavorato oltre un centinaio di studenti, a testimonianza del felice impatto creato dalle prime realizzazioni. Oltre a essere una testimonianza delle sinergie tra mondo formativo e comunità locale, il librò potrà risultare interessante anche per chi, visitando il monumento, vorrà accedere agilmente alle informazioni sui personaggi raffigurati nell'Arca. Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno infatti realizzato tutti i modelli dei 51 bassorilievi (due dei quali stampati dall'Associazione compVter riguardanti la trasposizione della salma di sant'Agostino da Cagliari a Pavia, nella chiesa di San Pietro in Ciel D'Oro), delle 95 statue (le otto statue delle gerarchie angeliche in mostra stampate presso l'Accademia delle Scienze della Bulgaria), degli oltre 400 personaggi, e soprattutto il 'cielo' sopra S. Agostino e S. Agostino stesso con i 4 dottori della chiesa qui riprodotti in 3D lenticolare.

## Immagini tattili

Dei due bassorilievi citati e delle stampe 3D lenticolari è stata fatta una trasposizione in immagini tattili, che ne consentono la fruizione e l'esplorazione anche da parte di persone ipo e non vedenti e sono state realizzate sempre dall'associazione APS comPVter.

Le immagini tattili – in rilievo, realizzate in modo tale da poter essere lette e interpretate al tatto – possono essere riprodotte con diverse tecniche e assumere forme differenti.

Lo scopo è consentire di vedere con le mani: le immagini vengono digitalizzate, rielaborate, adattate, ricostruite come modelli tridimensionali ed infine stampate in 3D per poter essere lette con la punta delle dita.

Ogni versione tattile è inoltre affiancata da un testo in Braille, che descrive la semantica della scena e la legenda delle etichette Braille che consentono di identificare i componenti salienti della scena. In quest'ambito, preziosissima è stata la collaborazione con il Dott. Nicola Stilla, dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC) della Lombardia.

### Le stampe lenticolari (con effetto 3D)

La stampa lenticolare ha recentemente ricevuto un impulso eccezionale dall'evoluzione tecnologica, ma ha origini secolari. L'idea di inserire effetti visivi nei quadri, e in particolare di evidenziare profondità e distanze, è stata studiata, infatti, da molti pittori, in particolare in epoca rinascimentale.

### Presentazioni multimediali

Nella mostra sono presentate anche due postazioni multimediali in grado di fornire in modo efficace, nitido e pulito informazioni visive complesse mediante le tecniche avanzate offerte dalle nuove tecnologie. Partendo sempre dalle modellazioni tridimensionali di Pavia 3D (realizzate in gran parte ex studenti del corso), l'Associazione APS comPVter di Pavia ha rappresentato in modo virtuale l'arca e i suoi contenuti in modo semplice, interattivo e soprattutto di facile fruizione attraverso un **"cubo multimediale"**.

Il progetto ha comportato lo studio e la realizzazione di una struttura e prevede il contenimento di oggetti di media grandezza al suo interno, posti su un piano rotante in modo da poter ottenere informazioni aggiuntive che è uno degli aspetti fondamentali per la fruizione della vista dell'oggetto fisico (in questo caso delle statue) e dei contenuti multimediali ad esso associati.

### Realizzazione Arca Sant'Agostino

È stata realizzata una struttura in legno che ospita un "parallelepipedo" come rappresentazione stilizzata dell'Arca di Sant'Agostino. La struttura ospita proiettori con una focale ultracorta e lenti che servono a definire con precisione le scene create, che derivano dalla rappresentazione di un modello tridimensionale digitale, fedele in ogni dettaglio alla vera Arca.

Si tratta di una forma di comunicazione luminosa che, tramite l'utilizzo di videoproiettori e appositi software, permette di ottenere risultati davvero spettacolari.

Il *video mapping* è una tecnica di proiezione evoluta che trasforma qualsiasi superficie in un display dinamico sul quale visualizzare animazioni, immagini, video e giochi di luce che, entrando in rapporto con l'architettura sulla quale sono proiettati, creano effetti di grande impatto visivo.

## **Contributi video e fotografie**

L'esposizione prevede anche contributi video e foto a cura di Pavia Press.

Sono presenti fotografie delle reliquie di Sant'Agostino e delle custodie in argento che contengono le quattro chiavi utilizzate per l'apertura della griglia che protegge le spoglie, realizzate negli anni scorsi da Paolo Torres durante le cerimonie in San Pietro in Ciel d'Oro.

Nella sala della biblioteca sono presenti tre schermi sui quali sarà riprodotto in *loop* un riadattamento audio/video dei modelli 3D dell'Arca di Sant'Agostino realizzati dagli studenti del corso di "Computer Vision" della laurea magistrale in Computer Engineering dell'Università di Pavia - anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 - sotto la guida del prof. Virginio Cantoni.

Nella sala adiacente sarà allestito uno spazio-video ove sarà proiettato un filmato in cui Padre Antonio Baldoni, priore della comunità agostiniana di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia, racconta la storia della vita di Sant'Agostino, della traslazione delle sue spoglie, dell'Arca marmorea in cui riposa e delle Cerimonie delle Quattro Chiavi che Pavia celebra ogni anno.